

di Patrick Iannarelli

Un dominio senza fine. Una gara gestita sin dalle prime pedalate, con il solito strapotere fisico. Filippo Ganna continua a costruire la sua leggenda di uomo contro il tempo pezzo dopo pezzo, ieri il piemontese ha conquistato il suo settimo titolo italiano a cronometro sui 40,2 km dal Santuario di Vicoforte a Barolo, con un tempo complessivo di 47'39"68. Impressionante anche la media di 50,36 km/h, nemmeno l'ottima prova di Luca Giaimi, della UAE Team Emirates XRG, è servita per limitare Ganna: 2' di ritardo per il secondo classificato, a completare il podio di giornata Mattia Cattaneo, della Red Bull - BORA - Hansgrohe, a 2'36".

LA GARA. Quella di Ganna è stata l'ennesima prova di forza, prevedibile alla vigilia dopo una stagione iniziata col ritmo giusto. Soltanto Matteo Sobrero nel 2021 ha interrotto un regno che va avanti ormai dal 2019, anno del primo titolo di specialità. «Credo di aver fatto la mia performance in linea con i miei valori - ha dichiarato l'azzurro all'arrivo commentando la sua gara - Il Piemonte è casa mia e la gara di oggi era un obiettivo della stagione. Siamo in un territorio che ha passione per il ciclismo e qui è stato fatto un buon lavoro di promozione. Il pubblico non è mancato, nonostante il percorso fosse lungo. È stato pazzesco, anche vedere facce familiari e tanti bambini».

La brutta notizia riguarda invece Edoardo Affini, coinvolto in una brutta caduta mentre stava percorrendo una curva in discesa: il corridore della Visma ha impattato contro il guardrail, subito dopo il colpo subito è stato im-

Secondo tempo per Giaimi, terzo Cattaneo. Brutta caduta per Affini

Cronometro Tricolore trionfa un super Ganna

Settimo titolo ai campionati italiani e record per il verbanese

mobilizzato sul posto ed è stato trasportato all'ospedale. Affini non ha mai perso conoscenza e ha risposto sempre agli stimoli, ma le condizioni verranno valutate nei prossimi giorni: «Purtroppo dopo pochi chilometri ho scoperto che Affini era caduto - ha dichiarato Ganna -, spero che stia bene e che possa riprendersi al meglio in vista di un appuntamento importante come il Tour de France». Sicuro assente sarà proprio Ganna, che domani non parteciperà alla prova in linea: «Non sarò al via della prova su strada, sebbene quest'anno abbia ottenuto ottimi risultati nelle gare in linea», ha concluso.

ENTUSIASMO. Al termine del primo grande appuntamento dei campionati italiani è intervenuto Roberto Pella, presidente di Lega Ciclismo: «Abbiamo assistito a un grande evento, con un super vincitore. Si è corso su un trac-



Da sinistra: Roberto Pella, Paolo Bongioanni, Filippo Ganna, il sindaco di Barolo Fulvio Mazzocchi e Cristian Salvato SPRINT AGENCY

ciato che ha valorizzato al massimo il territorio e ringrazio Regione Piemonte, con il presidente Alberto Cirio e l'Assessore Paolo Bongioanni per il supporto. Ora ci aspetta il tricolore in linea da Asti a Cuneo, un altro grande appuntamento». Presente anche il presidente della Federazione Ciclistica Italiana Cordiano Dagnoni: «Un risultato che sembra scontato ma non lo è. Grande dispiacere per Affini che speriamo si riprenda presto e su cui facciamo conto per i Mondiali. La sorpresa Giaimi ci dà speranze per il futuro e Finn che ha partecipato è un segnale della mentalità di questo ragazzo, che si è rimesso in gioco subito dopo il Giro Next Gen».

EDIPRESS

BONGIOANNI «Una giornata ricca di sport e turismo»

Si è chiusa dunque la trentunesima edizione dei campionati italiani a cronometro, con Ganna che ha superato Marco Pinotti, vincitore in sei occasioni. Per l'azzurro un successo sulle proprie terre, come ribadito da Paolo Bongioanni, Assessore

allo Sport e Turismo della Regione Piemonte: «Si è vissuta una giornata con un format tipico di Regione Piemonte, ossia utilizzare i grandi eventi di sport, sia per avviare all'attività fisica i giovani trasmettendone loro i valori, sia per una promozione turistica con l'unione di due capitali del turismo come la monumentale basilica di Vicoforte e la capitale del vino italiano che è Barolo. Una gara frizzante con un vincitore strepitoso e

della nostra regione. Viva Ganna e ci auguriamo che possa continuare in questo modo». Domani altro appuntamento chiave per i campionati italiani con la prova in linea uomini da Asti a Cuneo, per un totale di 232,5 chilometri. Domenica spazio agli U23 uomini (a Lucca, 165,4 km) e alla prova élite donne/under 23, a Pordenone (120,2 km).

pa.ia.
EDIPRESS



Record per Ganna al suo settimo titolo nazionale di specialità SPRINT AGENCY

coppaitaliadelleregioni.it



Regioni d'Italia protagoniste

Il ciclismo che unisce i territori



Nuove gare, nuove sfide: il 2026 pedala con noi!

Inquadra il QR code per visitare il nostro sito, oppure seguici sui nostri canali social.

